

La Gazzetta dello Sport **SW**
Tutto il rosa della vita

**QUEST'ANNO IL REGALO PIÙ BELLO
TE LO FA GAZZETTA.**



UN NATALE SU MISURA PER TE.

**6 MESI DI
DIGITAL EDITION**

+

UNA GIFT CARD
PER ABBIGLIAMENTO
SU MISURA DI

100€

=

OFFERTA 2X1
A SOLI 99,99€

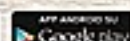
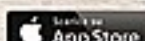
La Gazzetta dello Sport **SW**

LANIERI
ITALIANS DO FIT BETTER

Questo Natale per te, 6 mesi della migliore informazione sportiva con **La Gazzetta dello Sport** in versione digitale sul tuo tablet e smartphone, e in più un regalo letteralmente su misura: una Gift Card di 100€ di Lanieri.com, la boutique online di alta sartoria italiana su misura. Tutto a solo 99,99€. La Gift Card non è nominale, non prevede un acquisto minimo e la puoi usare anche come regalo di Natale.

APPROFITTA SUBITO.
VAI SU WWW.GAZZETTAGOLD.IT

Disponibile su:



Gazzetta Gold La tua Gazzetta dove e quando vuoi.

Operazione valida dal 2 Dicembre 2016 al 30 Novembre 2017. Regolamento consultabile su clipper-srl.it/regolamenti.php



LE PISTE APERTE IN LOMBARDIA



GDS

Neve, prezzi, offerte La stagione ha inizio

● Con il ponte dell'Immacolata s'inaugura l'inverno in montagna. Gli impianti aperti e le informazioni sulle località

Silvano Silvani

Dopo l'antipasto delle scorse settimane, parte ufficialmente la stagione dello sci sulle montagne lombarde con la festa di Sant'Ambrogio e il ponte dell'Immacolata che assicurano fino a domenica cinque giorni di sci in gran parte dei comprensori della regione. Analizziamo le offerte delle varie località della Lombardia con gli appuntamenti e gli intrattenimenti previsti per questi primi giorni di vacanza invernale.

LIVIGNO La telecabina Mottolino ha aperto la pista blu degli Amanti, l'impianto Teola che darà la possibilità di accedere alle piste direttamente dal paese di Livigno e il collegamento tra la partenza della seggio-

via Valfin e quella della seggiovia Sponda. Fra le novità il payoff «Fun, food & feel good», nei giorni scorsi è stato inaugurato il secondo rifugio della ski area Mottolino, il Camanel di Planone, e domani toccherà al nuovo locale alla partenza della telecabina. In paese aperti anche i mercatini di Natale in piazza della Chiesa Santa Maria.

MADESIMO/VALCHIAVENNA Aperte le piste Vanoni, Scoiattolo, Caurga, Marmotta, Reno, Val di Lei, Interpista (da quota 2150 a 1950 metri), Arlecchino, domani toccherà alla funicolare Sky Express. Il collegamento tra la stazione di monte della funicolare e Madesimo paese sarà garantito da un servizio di bus navetta compreso nel prezzo del giornaliero di 30 euro.

Lo snowboard è alternativa allo sci sempre più di moda



APRICA Aperti gli impianti del Palabione con la cabinovia, la seggiovia Quadrifoglio, lo skilift Dosso Pasò, piste Dosso Pasò e Lago. Gli impianti dei Campetti con lo Skilift San Pietro e il tappetino Babylift. Il costo del giornaliero è di 20 euro per gli adulti e 15 per i bambini, in giornata gli impianti decideranno se aprire anche il Baradello e la Magnolta. Per gli appassionati di sci di fondo nel fine settimana funzionerà la pista di Trivigno su un anello di 7 chilometri.

VALMALENCO Si gira sulle piste della Valmalenco Ski Resort, con prezzi del giornaliero che vanno dai 20 euro per i baby ai 36 per gli adulti, mentre senior e ragazzi si divertono a 30 euro. Possibilità per skipass

della durata di 2, 3 o 4 giorni, gli impianti sono aperti dalle ore 9 alle 16.30.

BORMIO La ski area di Bormio è aperta da quota 3012 a 1952 metri con 18 chilometri di piste disponibili e un totale di 7 impianti di risalita aperti. A Bormio 2000 verrà allestito il DF Snow Village che consentirà di provare le migliori tavole da snowboard. Questi gli orari delle cabinovie: Bormio-Bormio 2000 8.30-17 e Bormio 2000-Cima Bianca 8.45-16.30. Disponibile il Bormio skipass che unisce le piste di Santa Caterina Valfurva, Bormio e San Colombano, con offerte a partire da 99 euro e addirittura gratuito con prenotazioni di un soggiorno di almeno quattro notti.

PRESENA TONALE L'offerta di oltre 100 chilometri di piste sarà arricchita dalla presenza di Fabio Rovazzi: il suo tormentone estivo «Andiamo a comandare» inaugurerà la stagione venerdì alle 17.30 in concomitanza con i 10 anni della cabinovia Pontedilegno-Tonale. I più piccoli si diventeranno con i maestri delle scuole di sci Pontedilegno-Tonale e Tonale-Presena sotto un igloo allestito in piazza XXVII Settembre a Ponte di Legno in compagnia di pupazzi e truccabimbi dalle 17.30 alle 20.

BERGAMO E DINTORNI Foppolo ha reagito a un'estate travagliata segnata dall'incendio doloso che ha colpito due seggiovie del comprensorio. La società Brembo Ski che gestisce gli impianti aprirà fino a domenica le prime piste dalle 9 alle 16,45 a tariffe agevolate. Poi ci sarà uno stop per consentire la completa manutenzione delle altre seggiovie, la riapertura è prevista il 17 e 18 dicembre e dal 23 dicembre per le feste di Natale le seggiovie gireranno tutti i giorni. Nel comprensorio Valtorta-Piani di Bobbio completato l'80% dei 35 chilometri di piste, con la novità della pista di collegamento tra il Fortino e Tre Signori-Valtorta. Nell'attesa dell'apertura delle piste della Vaci sono frequentatissimi i mercatini di Natale di Castione della Presolana, eccezionalmente aperti per l'intera settimana. A Gandino e Selvino l'innevamento artificiale dovrebbe garantire l'apertura degli impianti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SPORT PARALIMPICO

Dedaj, il giorno dell'Ambrogino «Grande onore»

● L'atleta arrivò dall'Albania su un barcone: «Vedevo le stelle, ma non distinguevo i miei vicini»



Arjola Dedaj, 36, alla Paralimpiade di Rio AFP

Claudio Arrigoni

Ha imparato ad amare le stelle quando si trovava lì, su quella imbarcazione. Oggi a Milano Arjola Dedaj, albanese di nascita e dal 2012 cittadina italiana anche per meriti sportivi, riceve l'Ambrogino d'oro. Poche settimane fa era a Rio, alla Paralimpiade, con la maglia azzurra: salto in lungo (sesta con il nuovo primato italiano di 4,51 m) e sprint in 100 e 200. C'era anche Emanuele, compagno nella vita e in Nazionale. Vive con lui a Milano, periferia Nord Est. Formano «La coppia dei sogni» e sono riusciti a essere ai Giochi insieme: «Un sogno avverato». Mostra l'Italia nuova. Anche nello sport paralimpico.

IL VIAGGIO Era il 21 dicembre '98. Aveva 17 anni ed era su un barcone con il papà e il fratello. Un'ora e mezza e dalle coste dell'Albania a quelle pugliesi. Cinque ore di cammino nei campi, Lecce e poi Abbiategrosso, dove era la madre. La sua vista era già quasi spenta. «Sul barcone guardavo in cielo e vedevo le stelle. Vicino non distinguevo chi avevo di fianco». La retinite pigmentosa, scoperta a tre anni, l'ha portata alla cecità. All'inizio lavoretti: babysitter, operaia («Smistavo scatole colorate, non riuscivo a distinguere i colori, mi aiutavano i colleghi»), aiuto cuoca («Avevo imparato la cucina a memoria»), poi un corso di computer all'Istituto per ciechi di Milano e ora lavora ad Allianz Global Assistance, che la supporta con Emanuele anche nell'attività sportiva. Ama danzare: ha vinto campionati italiani e partecipato ad «Albania got's talent». Ha iniziato con il baseball grazie al Gruppo sportivo Non Vedenti di Milano e con i Tuoni ha vinto 12 scudetti. «Bellissimo ricevere l'Ambrogino, un onore grande». Ora l'obiettivo Tokyo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL TORNEO DI DICEMBRE STA PER INIZIARE, ISCRIVITI ENTRO IL 10/12

**PRIMO PREMIO TORNEO MENSILE
HONDA
CB500F**



**MONTEPREMI
COMPLESSIVO DI OLTRE**

€ 57.000*

**STAGIONALE 14,99€
MENSILE 3,99€**

**ABBONATI SUBITO SU
MAGIC.GAZZETTA.IT**

zampedivise

Scendi in campo con Magic Mister e mettili alla prova negli 8 tornei mensili: ogni settimana crea la tua squadra scegliendo tra i 50 giocatori proposti di volta in volta dalla redazione e sfida la formazione de La Gazzetta dello Sport. Se riuscirai a sconfiggerla in ogni turno del torneo potrai vincere fantastici premi!

NEWS, VOTI, STATISTICHE
E MOLTO ALTRO. SCARICA L'APP GRATIS
SU APPLE STORE E PLAY STORE



La Gazzetta dello Sport
Tutto il rosa della vita

MAGIC.GAZZETTA.IT

Signore e Signori...il Trio!

*Dica
me possino
cecamme*

*Siccome che
io sono
già cecata...*

*Mi scusi
Signora!*

TUTTO IL MEGLIO DI SOLENGHI, MARCHESINI E LOPEZ

Una collezione di spettacoli e personaggi indimenticabili

Ve li ricordate? Gli spettacoli più divertenti del Trio in versione integrale tornano finalmente a casa vostra, in un'unica e imperdibile collezione da rivedere e conservare per sempre.

Da **I Promessi Sposi** ad **Allacciare le Cinture di Sicurezza**, da **In Principio era il Trio** a **Parlano da Sole**: una comicità che ha fatto storia e continua a divertire tutta la famiglia.

Ogni lunedì in edicola.



DVD
VIDEO

Rai Com

LA COLLANA COMPLETA
È GIÀ PRENOTABILE SU
GAZZETTA STORE.it

La Gazzetta dello Sport
Tutto il rosa della vita

CORRIERE DELLA SERA

Lecco, la società è fallita ma continuerà a giocare

● Il Tribunale ha disposto l'esercizio provvisorio e il club è a caccia di fondi per evitare che sia revocato. Il tecnico Cuoghi medita l'addio

Marcello Villani
LECCO

Il Lecco è morto, viva il Lecco. Il Tribunale ieri ha dichiarato il fallimento della ultracentenaria società blue-lease, ma al contempo ha disposto l'esercizio provvisorio. Società salva? Non proprio. Il piano di prosecuzione dell'attività presentato dall'avvocato Claudio Corengia sembra non godere di fondi propri, ma di sponsorizzazioni ed entrate (gli incassi dello stadio) future che dovranno essere valutate, ora da Mario Motta, commercialista con studio in centro a Lecco, nominato curatore fallimentare.

GLI SCENARI Se Motta riceverà sostegno finanziario per la società, il Lecco andrà avanti fino al termine del torneo. Altrimenti, nel giro di 15-20 giorni, revocherà l'esercizio provvisorio e chiuderà le porte dello stadio Rigamonti-Ceppi. Definitivamente. Almeno per questa stagione. Chi comprerà poi il marchio Calcio Lecco potrà ripartire dal prossimo anno sportivo, ma non si sa da quale categoria. In caso, invece, di prosecuzione dell'attività (se le entrate saranno almeno pari alle uscite), il Lecco potrà ven-



Lo striscione dei tifosi del Lecco esposto domenica scorsa: «Una società di incompetenti e buffoni senza dimenticare delle istituzioni»

11

● i punti in classifica del Lecco, penultimo nel girone B di serie D con tre vittorie, due pareggi e 9 sconfitte. Domani per il turno infrasettimanale c'è Dro-Lecco

dere il marchio dal 7 maggio (data di fine torneo) in poi. E ripartire senza più alcun fardello.

LA ZAVORRA Lo «zaino» che si sono portati dietro tutti i proprietari del Lecco, a partire dalla stagione 2011-12 (gestione Invernizzi) in poi, era di più di un milione di euro: 824mila dovuti solamente a Equitalia. Impossibile riuscire a salvare una situazione così compro-

messa con la squadra penultima in serie D girone B. Ma gli scenari, anche ipotizzando qualcuno che arrivi a sostenere la società per una cifra che dovrebbe aggirarsi intorno ai 30mila euro (i giocatori esperti se ne sono andati tutti), sono ancora confusi.

LA SQUADRA Mister Stefano Cuoghi ieri non stava bene e non ha diretto l'allenamento allo stadio. Ma, stressato da una situazione finora invivibile, starebbe meditando di andarsene. Anche perché la partita persa contro il Ciliverghe di domenica scorsa, gli ha consegnato un manipolo di ragazzini vogliosi e orgogliosi, ma nulla più. Continuare con queste sole forze, vorrebbe dire andare incontro a una sconfitta dietro l'altra. Un calvario, insomma, con un Lecco costretto nel ruolo, inusuale, di sparring partner. Senza contare i punti di penalizzazione delle vertenze per gli stipendi non pagati la scorsa stagione... Vero è che l'obiettivo, oggi come oggi, è solo la salvezza del titolo sportivo. Ma ci vorrebbe qualcuno capace non solo di sostenere le spese minime, ma anche di acquistare qualche elemento che dia polpa a una rosa davvero troppo «baby».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL CASO

Undici minuti di recupero e caos: Pro Sesto stangata

Davide Longo

È pesante il conto che il giudice sportivo di Serie D ha presentato alla Pro Sesto per i fatti avvenuti domenica scorsa nel finale del match giocato e vinto dai biancocelesti 1-0 contro l'OltrepoVoghera: una giornata di squalifica del campo (da scontare giocando a porte chiuse il match contro il Casale dell'11 dicembre), 1000 euro di multa e 3 giornate di squalifica per il capocannoniere Fabio Cristofoli.

TENSIONE A far scattare la squalifica, l'arbitro Ruben Arena di Torre del Greco che nel proprio referto ha scritto di un tentativo di invasione di campo durante e di un lancio di bottiglie dagli spalti sul terreno di gioco. Momenti di tensione esplosi al 5' degli undici minuti di recupero concessi, quando, sull'1-0 per la Pro Sesto (gol di Gobbi a due minuti dal 90'), il fischietto campano ha assegnato all'Oltrepò un rigore vivacemente contestato dai giocatori e dal pubblico del Breda.



Pro Sesto-OltrepoVoghera 1-0

PROTESTA La Pro Sesto comunque non ci sta. «Si tratta di una sanzione ingiusta e comunque esagerata», spiega in una nota il club sestese. «Il rigore concesso, sommato agli 11 minuti di recupero ha inevitabilmente scaldato l'ambiente, ma nulla di più. Leggiamo fantasiose ricostruzioni senza avere la possibilità di difendersi... La Pro Sesto, anche in questi giorni, è salita agli onori delle cronache per aver istituito una Scuola Calcio destinata ai bambini e ai ragazzi diversamente abili e per aver investito centinaia di migliaia di euro per realizzare 3 campi di calcio in erba sintetica per dare la possibilità ai giovani del territorio di praticare lo sport più bello del mondo. Tutto il resto è fango».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Agenda e risultati >

ATLETICA

● **BABBO NATALE RUNNING** (gi.ro.) Con iscrizioni aperte anche la mattina stessa al ritrovo di piazza Mazzini, costo 5/8 euro, è in programma domattina a Tradate (Varese) la 10ª edizione della Babbo Natale Running, gara a passo libero di km 5 aperta a tutte le categorie. Il via alle 10 con in anteprima due prove giovanili su 800 e 2000 metri.

BASKET

● **GEAS BENEFICO** (an.gu.) Il Geas Sesto San Giovanni ha promosso una raccolta di indumenti e viveri per l'hub migranti di via Sammartini a Milano. Il materiale sarà consegnato dalle giocatrici della squadra in vetta all'A-2. Info su geasbasket.it.

CICLISMO

● **PEDALA NEL VARESOTTO** (d.vig.) Domani la 17ª edizione della Pedala con i Campioni a Brinzio, nel Varesotto. All'evento a scopo benefico (si tratta di una cicloturistica sulla distanza di 45 chilometri) risultano 1500 gli iscritti fra cui i professionisti Edward Ravasi, Ivan Santaromita, Carmelo Foti, Luca Chirico ed ex campioni come Stefano Zanini e Gilberto Simoni. Partenza ore 10.

HOCKEY PISTA

● **DERBY LODI-MONZA** (pa.vi.) Dopo vent'anni torna un derby tra Lodi e Monza che profuma d'alta classifica. I giallorossi a Giovinezza hanno chiuso la striscia negativa di 5 gare senza vittorie, grazie a un gol in extremis di Illuzzi. I brianzoli sono stati sconfitti nettamente a domicilio dal Forte (1-5), dopo aver chiuso novembre con 7 successi consecutivi che li hanno proiettati al quinto posto. In pista anche il

Cremona, che dopo la bella vittoria di Valdagno, ospita il Bassano.

NUOTO

● **ROCK SWIM** (al.f.) Oggi e domani a Montichiari (Bs) si gareggia in vasca da 25 m per l'ottava edizione del Trofeo Sogei - Rock Swim Meeting. In gara 800 atleti di 34 società. Diretta streaming su trofeosogei.it.

TENNIS

● **I LOMBARDI** (ga.ri.) Il milanese Alessandro Petrone vince il derby lombardo sul vigevenese Filippo Baldi per 6-3 1-6 6-4 all'esordio ad Hammamet (Tunisia, 10 mila dollari). Anche il milanese Matteo Tinelli e il brianzolo Davide Albertoni centrano il main draw: il primo da qualificato, l'altro come lucky loser. Sempre in Tunisia, ma tra le donne (10 mila dollari), ok le brianzole Martina Spigarello e Federica Arcidiacono: rispettivamente 6-1 6-4 alla belga Bovy e 7-5 6-4 all'elvetica Ottomano. La gallaratese Alessia Piran avanza al 2° turno a Ortisei (10 mila dollari): 7-6 7-5 alla wild card Alessia Dario.

VARIE

● **SCONTI BIKE MI** (fra.cuo.) Durante le feste natalizie abbonarsi a BikeMi, il sistema di bike sharing milanese, costerà meno: 29 euro e non 36. Chi deciderà di acquistare un nuovo abbonamento per il 2017 da oggi e fino al 7 gennaio potrà farlo a un prezzo scontato. Inoltre è già attivo, sul sito degli open data del Comune di Milano un nuovo servizio che consente di visualizzare la mappa completa delle rastrelliere presenti in città; l'elenco delle vie e delle piazze è suddiviso per luoghi di interesse pubblico.

● **SESTO PER I BIMBI** (an. gu.) Anche quest'anno il PalaSesto di Sesto San Giovanni (piazza Primo Maggio) fa uno speciale regalo di Natale: da domenica fino all'8 gennaio per tutti i bambini fino ai 10 anni l'ingresso alle piste e il noleggio dei pattini sarà gratuito. Info: www.palasesto.com o 02.26229988.



BANCO DELLO SPORT IN GAZZETTA

Prende sempre più forma il progetto del Banco dello Sport che la Fondazione Cannavò ha lanciato per creare un meccanismo con piattaforma elettronica per la soddisfazione delle necessità in ambito sportivo (materiali e servizi) di quanti si rivolgono alla Fondazione per un supporto alla loro attività. Ieri in Gazzetta (foto) il direttore Andrea Monti ha ricevuto il presidente del Coni Regionale Oreste Perri e la responsabile Marketing e Comunicazione Paola Pietrobelli, che assieme alla Fondazione Cannavò hanno illustrato un'intesa di collaborazione fra Coni e Fondazione. Primi destinatari dell'iniziativa — sostenuta da Fondazione Vodafone e Nexive — i 18 istituti carcerari lombardi, e il minorile Beccaria, più associazioni selezionate.



Messaggio pubblicitario con finalità promozionale Fogli informativi analitici a disposizione sul sito e presso i nostri uffici, in osservanza alle norme sulla trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari (legge n. 154 del 17.02.92).

IL FINANZIAMENTO AI DIPENDENTI E AI PENSIONATI

Rapido, semplice, a firma singola e senza spese aggiuntive

Non importa se esistono protesti, pignoramenti o altri prestiti in corso.

Non importa se risulti un cattivo pagatore.

Non occorre la firma del coniuge. Non occorre motivare il prestito.

Ti hanno appena rifiutato un finanziamento? Contattaci!

Visite a domicilio gratuite

AsfinA®
S.r.l.
società unipersonale

02 94435299
www.asfina.it

La Gazzetta dello Sport **SW**
Tutto il rosa della vita

**QUEST'ANNO IL REGALO PIÙ BELLO
TE LO FA GAZZETTA.**



UN NATALE SU MISURA PER TE.

**6 MESI DI
DIGITAL EDITION**



+

UNA GIFT CARD
PER ABBIGLIAMENTO
SU MISURA DI

100€

=

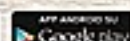
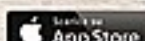
OFFERTA 2X1
A SOLI 99,99€

LANIERI
ITALIANS DO FIT BETTER

Questo Natale per te, 6 mesi della migliore informazione sportiva con **La Gazzetta dello Sport** in versione digitale sul tuo tablet e smartphone, e in più un regalo letteralmente su misura: una Gift Card di 100€ di Lanieri.com, la boutique online di alta sartoria italiana su misura. Tutto a solo 99,99€. La Gift Card non è nominale, non prevede un acquisto minimo e la puoi usare anche come regalo di Natale.

APPROFITTANE SUBITO.
VAI SU WWW.GAZZETTAGOLD.IT

Disponibile su:



Gazzetta Gold La tua Gazzetta dove e quando vuoi.

Operazione valida dal 2 Dicembre 2016 al 30 Novembre 2017. Regolamento consultabile su clipper-srl.it/regolamenti.php

La salvezza parte dalla difesa

VERSO IL CHIEVO

Ottimismo Rispoli «Il nuovo tecnico ha dato la carica I tifosi ci aiutino»



L'esterno destro rosanero Andrea Rispoli LAPRESSE

Fabrizio Vitale
PALERMO

Carichi per la battaglia. Firenze, nonostante la sconfitta beffa, può avere segnato la ripartenza verso una vittoria che manca ormai da troppo tempo. Andrea Rispoli punta il Chievo come chiave di volta partendo dalle consapevolezze arrivate dal Franchi. «Con la Fiorentina c'è stata una grandissima reazione, nonostante un momento delicatissimo e un avversario tosto – dice l'esterno –, Cosa ci ha detto Corini a fine gara? Che se lottiamo e diamo tutto come l'altra sera, possiamo toglierci molte soddisfazioni. Corini ci ha restituito la convinzione che forse aveva-

● L'esterno sfida i veneti: «Giochiamo come a Firenze L'ex Sorrentino? Speriamo sia teso»

mo perso. Ci ha dato fiducia, sicurezza e sta riconquistando l'autostima di diversi calciatori. Ha portato carica, grinta e forza. Speriamo di toglierci tante soddisfazioni con lui».

APPELLO Per l'esterno campano la gara di domenica diventa una tappa fondamentale anche alla luce del trittico di sfide che vedrà il Palermo impegnato dopo il Chievo, con Genoa e Pe-

scara. «Abbiamo voglia di invertire il trend negativo. Giocheremo nel nostro stadio. La società ha invogliato la gente ad andare in massa allo stadio abbassando i prezzi dei biglietti. Abbiamo bisogno del calore dei nostri tifosi per tonare a vincere». L'arrivo di Corini, a prescindere dall'iniziativa del club, aveva già riscaldato l'ambiente. «Anche prima dell'arrivo di Corini, i tifosi ci hanno sempre aiutato e sostenuto – precisa Rispoli –. L'arrivo del nuovo tecnico ha portato una boccata d'ossigeno di cui noi abbiamo bisogno. E' stato l'idolo di questa piazza e ci sta questa inversione di tendenza».

SCHERZETTO Da un ex capitano tornato protagonista a un altro che farà il suo ritorno a da avversario, perché Palermo-Chievo sarà anche la sfida contro Stefano Sorrentino. «Speriamo che sia un Sorrentino teso in modo che possa fare qualche errore – ride Rispoli –. Scherzi a parte, mi farà piacere rivederlo perché è stato un esempio per tutti noi, dentro e fuori dal campo. E' un amico, ma spero di batterlo. Da qui a Natale affronteremo avversari importanti. Tabbelle? Vorrei vincerle tutte, ma penso partita dopo partita. Il mio pensiero va solamente al Chievo, dobbiamo lavorare su ogni dettaglio. Con Corini prepareremo una gara alla volta. Speriamo di arrivare al giro di boa con più punti possibili». Corini è partito dal modulo che può dare più garanzie, il 3-5-1-1 nel quale anche Rispoli può esprimere al meglio le sue qualità. «Ho giocato sia da terzino che da esterno di centrocampo. Preferisco giocare più avanzato. Se giochiamo a tre, sono più efficace in fase offensiva. Abbiamo dei valori. Fin qui la fortuna ci ha anche voltato le spalle. Se stiamo al meglio e contiamo su un ambiente più sereno, come dice Zamparini, possiamo giocarcela anche con squadre di calibro superiore».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VERSO IL PESCARA

Ferrari ci crede «Crotone cresce Pronti a vincere uno spareggio»



Il centrale difensivo rossoblù Gian Marco Ferrari LAPRESSE

Luigi Saporito
CROTONE

I complimenti e le pacche sulle spalle non fanno classifica e anche i giocatori del Crotone non sfuggono a questa regola. Belle prestazioni, partite giocate all'altezza degli avversari ma alla fine l'epilogo è sempre lo stesso. L'unica distrazione della gara (che arriva sempre quasi allo stesso minuto) regala amarezze e musi lunghi. Pure questa settimana nulla è cambiato. Contro un Milan che si è rivelato per nulla transcendente il Crotone poteva portarsi a casa uno storico pareggio e invece niente, neppure stavolta.

● La speranza del centrale: «L'anno scorso segnai agli abruzzesi il mio primo gol in B... »

MORALE «Tornare a casa con zero punti dopo aver fatto una buona gara non è il massimo della vita e anche solo un pareggio avrebbe cambiato tante cose – dice il difensore Gianmarco Ferrari –. Purtroppo, ci dobbiamo accontentare solo della prestazione che però ci dà morale in vista della prossima partita di sabato». Arriva il Pescara che naviga nelle stesse acque mal-

sane del Crotone. Una sfida che ricorda quelle della passata stagione in B, soprattutto quella allo Scida vinta dal Crotone e nella quale segnò anche Ferrari.

SCONTRO DIRETTO «Lo scorso anno proprio col Pescara sono riuscito a sbloccarmi e a segnare finalmente il mio primo gol in B: spero di ripetermi quest'anno – afferma Ferrari –. La partita di sabato è uno scontro diretto, i punti valgono doppio: dobbiamo tornare a vincere davanti al nostro pubblico». In serie A non ha mai marcato visita e nemmeno Nicola lo ha preferito ad altri. Ha giocato tutte 15 le partite dal primo minuto al novantesimo. «Essere uno dei sempre presenti mi inorgoglisce e ringrazio il mister per la fiducia che mi accorda. Spero di poterlo ripagare con prestazioni ancora più importanti».

FIDUCIA Ferrari conferma il buono stato di salute del gruppo specie sotto il profilo della crescita. «Stiamo facendo buone partite, abbiamo dato una svolta alla stagione ma purtroppo abbiamo incamerato un solo punto nelle ultime tre uscite. Ma non è il caso di buttare via tutto, perché almeno sul piano dell'impegno e della qualità delle prestazioni ci siamo. Unico cruccio è quello relativo agli ultimi minuti di gioco dove ormai sistematicamente prendiamo gol. Occorre migliorare dal punto di vista della concentrazione, soprattutto quando la gara volge al termine. Sono sicuro che riusciremo a passare questo momento difficile e grazie alle migliori apportate al gioco, ci tireremo fuori da questa situazione». Per sabato Nicola dovrà ancora fare la conta dei disponibili: infatti, per Rosi e Crisetig è arrivata la squalifica dopo i le ammonizioni subite a San Siro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il personaggio > Il tecnico premiato a Vittoria

Zeman: «Palermo, che sbaglio prendere De Zerbi»

Giovanni Molè
VITTORIA (RAGUSA)

De Zerbi è stato un errore per il Palermo». E' categorico Zdenek Zeman. In Sicilia per ritirare a Vittoria il premio alla carriera. È diretto, il tecnico boemo, arrivato in Sicilia 47 anni fa sulle orme dello zio Cesto Vycpalek per spiegare la crisi del Palermo. «De Zerbi è stato un errore - insiste l'ex tecnico di Roma e Lazio - perché non aveva alcuna esperienza su una panchina di A. Anche a Foggia era stato licenziato. Con un campionato così stellare non si può improvvisare. Corini? Non ha una grande esperienza neanche lui, ha il vantaggio di conoscere Palermo e l'ambiente perché ha giocato».

TERNO AL LOTTO Il Palermo rischia fortemente la retrocessione. Zeman lo dice senza tanti giri di parole. «Per me vi sono quattro squadre che corrono seri rischi. Tra Empoli, Pescara, Crotone e Palermo se ne salva solo una. Attualmente il Palermo è quella che sta peggio di tutte, troppe set-

● «Non aveva esperienza di A, ora Corini ha il vantaggio di conoscere bene l'ambiente»

te sconfitte di fila. Anche se la reazione con Corini c'è stata, ma senza una vittoria sul Chievo tutto si complica».

SOFFERENZA Sta alla finestra dopo l'esperienza di Lugano. E soffre a stare lontano dai campi di calcio. E lo confessa quando sale sul palco del Vittoria Colonna per ricevere la canonica statuetta degli Oscar. «Mi piace tanto il calcio, al momento sto fuori, vorrei ricominciare subito. Io fatto sempre calcio, mi dà emozioni e le trasmette. In Sicilia non è una stagione felice. Il Palermo in A è ultimo, in Lega Pro le siciliane non sono protagoniste, qualcuna pure arranca. Il Catania dopo il tifone che l'ha travolto prova a riprendersi, il Messina stenta. E' venuto meno anche il calore dei tifosi che una volta era il valore aggiunto, non ci sono dirigenti appassionati. Il calcio è



Zdenek Zeman, 69 anni, in tribuna al Granillo IP

cambiato perché è finito in mano alle grandi multinazionali, non c'è più passione. La Sicilia avverte il contraccolpo». Il più bel complimento sul palco — prima che riceva il premio dalle mani di uno degli organizzatori, Fabio Prelati -, glielo fa l'arbitro degli arbitri, Paolo Casarin: «Zeman ha la mia stessa età, non l'ho conosciuto prima di stasera, ma è potenzialmente un mio amico...». Un'attestazione di stima per le sue battaglie contro il doping e Calciopoli ma anche per il bel gioco. Mentre Damiano Tommasi, suo "allievo" alla Roma, ora presidente dell'Assocalciatori non cerca l'iperbole ma sottolinea la sua stima: «Un grande, il miglior allenatore che ho avuto». Lui ora non ha una panchina, ma uno Zeman c'è sempre. Il figlio Karel allena la Reggina. Sabato ha visto Reggina-Foggia. «Non ha una grande squadra, il Foggia è nettamente superiore e il pareggio è stato un buon risultato. Karel? Lui dice che è più bravo di me. E' venuto sempre dietro di me, qualcosa ha appreso. Ma lo deve dimostrare. Io? Qualcosa ho fatto e vinto. Ora tocca a lui».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Signore e Signori...il Trio!

*Dica
me possino
cecamme*

*Siccome che
io sono
già cecata...*

*Mi scusi
Signora!*

TUTTO IL MEGLIO DI SOLENGHI, MARCHESINI E LOPEZ

Una collezione di spettacoli e personaggi indimenticabili

Ve li ricordate? Gli spettacoli più divertenti del Trio in versione integrale tornano finalmente a casa vostra, in un'unica e imperdibile collezione da rivedere e conservare per sempre.

Da **I Promessi Sposi** ad **Allacciare le Cinture di Sicurezza**, da **In Principio era il Trio** a **Parlano da Sole**: una comicità che ha fatto storia e continua a divertire tutta la famiglia.

Ogni lunedì in edicola.



DVD
VIDEO

Rai Com

LA COLLANA COMPLETA
È GIÀ PRENOTABILE SU
GAZZETTA STORE.it

La Gazzetta dello Sport
Tutto il rosa della vita

CORRIERE DELLA SERA

4-1 AL MONOPOLI

Quaterna Catania Riscatto Russotto Rigoli: «Cresciamo»

● Il tecnico: «Ma dobbiamo vivere alla giornata. Pure Paolucci, entrato bene, e Barisic ok»

Giovanni Finocchiaro
CATANIA

Segnano gli attaccanti, il centrocampio domina la trequarti avversaria, il Catania firma la sesta vittoria di fila in casa, la terza consecutiva, si avvicina al quinto posto (un solo punto di distanza), per la prima volta segna 4 gol in un solo match. Un mese fa sembrava impossibile. E quella rossazzurra resta la miglior difesa dei campionati prof, l'attacco è il secondo più prolifico del girone. Il 4-1 al Monopoli diventa una festa sotto il diluvio.

CALMI Il tecnico Pino Rigoli, predica calma: «Abbiamo interpretato bene la partita, aggredendo subito l'avversario, ma i è inutile guardare la classifica. Si va di settimana in settimana, anzi di giorno in giorno visto che sabato saremo a Siracusa. Il gruppo è in crescita fisica e mentale, chiunque venga chiamato in causa risponde. Sono contento per Russotto, rinato dopo un avvio di campionato al di sotto delle sue possibilità; felice per Mazzarani (terzo gol di fila, quarto in stagione, ndr), per Paolucci che si è fatto trovare pronto e pochi secondi dopo essere entrato si è procurato il primo rigore stagionale e lo ha segnato. Contento per Barisic versione centravanti, ragazzo sul quale puntiamo molto».

OBIETTIVO Proprio Paolucci, tra coloro che commentano il successo, è il più esplicito: «Il



Catania è forte e deve puntare in alto mantenendo la semplicità di chi indossa la tuta da operaio e aggredisce gli spazi perché ha fame. Amo questa maglia e la città, preferirei non segnare e vincere il più possibile. Il gol mi dà gioia, lo dedico alla famiglia Consoli, molto vicina a me come persona. La concorrenza? Spietata, giusto che in una squadra di valore sia così. Quando sono scivolato in panchina ho continuato ad allenarmi come se dovessi scendere in campo sempre».

ADESSO DERBY Sabato il derby di Siracusa. Russotto, protagonista del match, è fiducioso: «Rispetto a qualche settimana fa ci conosciamo meglio e le giocate diventano più semplici da sfruttare. Scoppa? Si è adattato in un campionato così complicato, ma ha una classe sopraffina. Io in partenza? Vorrei restare qui al di là del contratto perché credo nel tecnico e nei progetti societari».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Andrea Russotto, 28 anni, è arrivato al Catania nella scorsa stagione. Ieri ha sbloccato il risultato contro il Monopoli e poi inventato per i compagni

LAPRESSE

0-3 COL LECCE

Crollo Messina Rabbia Lucarelli «Arbitri, basta!»

● Il tecnico: «Noi stufi di essere penalizzati. Non mollo e aspetto nuovi arrivi»

Piero Rizzo
MESSINA

Seconda sconfitta consecutiva, ennesimo 3-0 incassato: la cura Lucarelli inizia a vacillare. Il Lecce passa al San Filippo nonostante Padalino abbia optato per la "linea giovane", tenendo in panchina una caterva di titolari. Il doppio graffio dell'ex Caturano e il bolide di Persano fanno sprofondare il Messina in piena zona playoff. Lucarelli a fine partita è scuro in volto, si scaglia feroce-mente contro l'arbitro, reo, a suo modo di vedere, di avere "drogato" la partita concedendo il penalty (generoso) per il tocco col braccio in area di De Vito: «Il Messina è il brutto anatroccolo, nemmeno parente lontano di quella squadra rispettata e temuta qualche anno fa. Passo le notti con popcorn e patatine a studiare l'avversario, poi il consueto arbitraggio scadente vanifica tutto. Avrei preferito perdere 3 a 0 e non avere alibi, invece siamo stati ancora penalizzati. Da appassionato di calcio fa male subire una decisione del genere. Adesso ci siamo rotti le p...».

CORI A fine gara il tecnico chiama a raccolta la squadra e impone qualche giro di campo defaticante. Bordata di fischi, cui fa seguito una serie di cori rivolti a Pozze-



bon, dato per partente a gennaio. Lucarelli smorza la tensione: «È normale che i tifosi prendano di mira i calciatori più rappresentativi, vuol dire che da questi si aspettano sempre qualcosa in più. Il calciomercato è lontano e non dobbiamo peccare di autolesionismo. Bisogna superare dicembre cercando di raccogliere il massimo e poi rimodulare la rosa».

RINFORZI Messaggio alla proprietà: «Dal primo gennaio voglio che i nuovi calciatori siano già qui». Infine, il mea culpa: «Non ho nulla da dire ai ragazzi. Mi assumo tutte le responsabilità, ho le spalle larghe. Non mi piego dopo aver subito uno schiaffo. Conosco solo il lavoro sul campo: mi dedicherò 24 ore al giorno per provare a risalire la china». Piccolo raggio di sole nel buio pesto del San Filippo: il Tfn ha respinto la richiesta della Procura per la questione legata alla fidejussione. Penalizzazione scongiurata.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'attaccante Demiro Pozzebon, 28 anni, romano, prima stagione nel Messina. Ha già fatto 7 reti. Ieri è stato oggetto di cori dei tifosi per le voci di mercato

LAPRESSE

1-1 A PAGANI

Gioia Sottil «Siracusa ok Difesa solida senza paura»

Antonio Campitiello
PAGANI (SALERNO)

Al termine di una gara equilibrata il Siracusa porta a casa un punto prezioso, conquistato grazie ad una rete a sette minuti dal termine di Scardina. Di fronte alla sua ex squadra, il tecnico Sottil ha disposto la squadra in modo accorto, cercando di crearle problemi con una manovra rapida nelle ripartenze, sfiorando nella prima frazione di gara il vantaggio in due occasioni. Poi nella ripresa dopo lo svantaggio capitano Baiocco e compagni hanno agguantato il pareggio.

CRESCITA Andrea Sottil è sereno. «Abbiamo meritato il pari – afferma –. È il risultato più giusto, anche se la Paganese ha dimostrato di possedere maggiore proprietà di palleggio. Non va dimenticato, però, che abbiamo imbrigliato gli avversari e costruito occasioni importanti, che ci hanno portato a sfiorare il vantaggio. Ci siamo difesi con ordine e bloccato ogni azione che li portasse ad impegnare Santurro». Sottil sottolinea la reazione dei suoi. «Poi dopo il gol preso, ho visto una grande reazione dei miei uomini e quelli che sono entrati sono stati incisivi, conducendoci al pareggio. Sono soddisfatto della mia squadra, perché la vedo senza più timore rispetto al passato. Ora gioca un buon calcio e ottiene i risultati».

GIOIA L'attaccante Filippo Scardina è felice: «Ho realizzato la rete del pari. Ho capito che il cross di Dentice era per me e mi sono fatto trovare pronto sul secondo palo per insaccare. Il gol lo dedico ai miei tifosi e a mia madre Fiorenza».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BATTE LA VIBONESE 2-0

Felicità Zavettieri «Bravo Catanzaro»

Andrea Celia Magno
CATANZARO

Il tecnico del Catanzaro Zavettieri dispensa sorrisi con parsimonia. È il suo primo successo in 8 giornate, ma la mente è già rivolta alla gara di Caserta. «Questa vittoria è dei ragazzi - dice Zavettieri -, che hanno dato tutto e ora possono respirare almeno un po'. Io sto già pensando alla Casertana: dovremo fare risultato anche contro di loro. Oggi contavano solo i 3 punti, ma al di là di quei 5' di paura seguiti all'errore di Sabato, la squadra si è espressa sostanzialmente bene nonostante nella ripresa fosse imbottita di giovani. Certo, la fortuna ci ha aiutato, ma spero che questo possa essere un segnale favorevole anche per il futuro. Imperiale? Ha 17 anni e mi pare che pure stavolta, dopo l'esordio di Foggia, abbia giocato senza sbavature. Il portiere Grandi? Deve rimboccarsi le maniche per guadagnarsi di

nuovo il posto da titolare». Primo gol stagionale per Cunzi: «Era ora, ma non sono contento, perché questi 3 punti non nascondono i nostri problemi visto che in questi mesi abbiamo sbagliato tutto». Nel Catanzaro rescissione vicina (oggi?) per Di Bari e Moccia.

QUI VIBONESE Massimo Costantino mastica amaro: «Sono deluso per il risultato, mi interessava solo quello per mettere una pezza alle tante assenze, anche dell'ultimo minuto (Favasuli), che mi hanno privato di giocatori importanti. La mia squadra - dice il tecnico ospite - ci ha provato finché ha potuto ed è andata vicina al pari immediato: sarebbe stata una botta non da poco per gli avversari. Dopo il raddoppio, non è riuscita più a reagire, ma non aveva più la forza e devo dire che in generale non ha fatto troppo male. La Vibonese non è questa del Ceravolo, e non posso ricriminare per i punti lasciati qui».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

K.O. 3-1 COL COSENZA

Di Napoli lo assolve «Un buon Akragas»

Enzo Nocera
AGRIGENTO

Due errori della difesa biancoazzurra permettono al Cosenza di violare l'Esseneto. La prima sconfitta interna della stagione dell'Akragas, dopo una lunga sequenza di pareggi, lascia tanto rammarico tra gli sportivi locali anche se l'allenatore Lello Di Napoli, in sala stampa, dispensa ottimismo. «Sotto l'aspetto tecnico-caratteriale della squadra sono molto soddisfatto - dichiara -, perché stiamo crescendo ed è quello che noi vogliamo. Sotto l'aspetto del risultato, purtroppo, non è arrivato quello che ci aspettavamo. Faccio i complimenti alla mia squadra perché a distanza di tre giorni ha corso fino al triplice fischio di chiusura in maniera sempre propositiva anche con un risultato che paradossalmen-

te sembrava già determinato ma, buttando il cuore oltre l'ostacolo, è riuscita quasi a riaprire la partita. Per questo motivo - continua Di Napoli -, sono soddisfatto di loro anche se è normale che si ragiona per risultati e, dunque, vengo giudicato per quello che abbiamo fatto. Per me la mia squadra ha vinto disputando una grande partita in termini di intensità e di gioco. Ho fatto debuttare Leveque che è un classe '99 e gli faccio i complimenti per come si è comportato in campo».

IL PROGETTO In sala stampa anche il d.s. Catania che spiega: «Il nostro è un progetto a medio e lungo termine. Tutto passa attraverso la valorizzazione dei giovani e finora siamo in linea con quello che sono gli obiettivi societari. Se ci sarà l'opportunità interverremo sul mercato con ritocchi mirati per colmare le assenze per infortunio di alcuni calciatori.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

STOP A FRANCAVILLA: 1-0

Il cruccio di Zeman «Reggina, che calo»

Giuseppe Andriani
FRANCAVILLA FONTANA (BR)

Appare amareggiato Karel Zeman dopo la sconfitta della sua Reggina a Francavilla. Gli amaranto devono arrendersi alla rete del solito Nzola (1-0) dopo un buon avvio: «Avevamo iniziato bene - dichiara il tecnico -, e nel primo tempo abbiamo concesso poco giocando un buon calcio. Poi siamo calati». Un calo che non riesce a spiegarsi: «Non so perché nella ripresa non abbiamo continuato a fare quello che stavamo facendo fino al 40'. Ho visto una squadra perfetta fino a un certo punto, anche perché avevamo preparato la partita benissimo e la stavamo interpretando alla perfezione». La vittoria in casa Reggina manca dallo scorso 9 ottobre e la panchina traballa, ma Zeman guarda avanti: «Le partite sono

aperte a tutti, e la gente può valutare. Se ci si accorge che la squadra non gira perché il problema è l'allenatore allora mi sento a rischio, ma se i motivi sono altri credo sia diverso».

MOLLI Non cerca alibi Stefano Botta, in Puglia impiegato davanti alla difesa: «Abbiamo fatto un buon primo tempo, almeno fino alla mezz'ora, perché poi nel finale abbiamo sofferto. Siamo stati bravi a creare anche qualche occasione da gol, ma non le abbiamo sfruttate. Nella ripresa siamo stati molli e abbiamo preso troppi rischi». Giocare a Francavilla, poi, non è facile: «Quando prendi gol qui è difficile recuperare, loro si sono chiusi molto bene dopo l'1-0». Il calciatore racconta come la squadra soffra la mancanza della vittoria: «Ad inizio stagione eravamo spregiudicati e siamo stati fortunati nel raccogliere alcuni punti. Adesso giochiamo in maniera diversa, ma ci manca la vittoria».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La Gazzetta dello Sport **SW**
Tutto il rosa della vita

**QUEST'ANNO IL REGALO PIÙ BELLO
TE LO FA GAZZETTA.**



UN NATALE SU MISURA PER TE.

**6 MESI DI
DIGITAL EDITION**



UNA GIFT CARD
PER ABBIGLIAMENTO
SU MISURA DI

100€

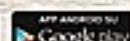
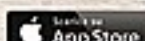
LANIERI
ITALIANS DO FIT BETTER

OFFERTA 2X1
A SOLI 99,99€

Questo Natale per te, 6 mesi della migliore informazione sportiva con **La Gazzetta dello Sport** in versione digitale sul tuo tablet e smartphone, e in più un regalo letteralmente su misura: una Gift Card di 100€ di Lanieri.com, la boutique online di alta sartoria italiana su misura. Tutto a solo 99,99€. La Gift Card non è nominale, non prevede un acquisto minimo e la puoi usare anche come regalo di Natale.

**APPROFITTA SUBITO.
VAI SU WWW.GAZZETTAGOLD.IT**

Disponibile su:



Gazzetta Gold La tua Gazzetta dove e quando vuoi.

Operazione valida dal 2 Dicembre 2016 al 30 Novembre 2017. Regolamento consultabile su clipper-srl.it/regolamenti.php

Basha squalificato, Bari furioso

● Una rosa ridotta per gli infortuni perde pure l'albanese per 2 gare: lo sprint 2016 a rischio

Franco Cirici
BARI

Con gli uomini contati nella volata di fine anno. Prima la trasferta di Pisa, poi l'Avellino al San Nicola, la sfida di Ascoli alla vigilia di Natale e quindi la Spal in casa: un poker alla portata dei biancorossi, rinvigoriti dalla cura Colantuono, che hanno nel mirino la zona playoff. Ma il problema è un altro: l'organico è ridotto all'osso, soprattutto a centrocampo dove l'inattesa e sorprendente squalifica dell'albanese Basha (due turni di stop per condotta gravemente antisportiva: la prova tv ha rilevato il mani in area, sfuggito all'arbitro Serra e ai suoi collaboratori) complica ulteriormente i piani biancorossi.

RICORSO Una notizia che ha lasciato di stucco i tifosi (furibondi le reazioni sui social), ancor più i massimi dirigenti del Bari. Tutto avrebbero immaginato fuorché una novità così «rivoluzionaria»: la prova tv per un mani in area, non visto dal direttore di gara e dal suo assi-



Migjen Basha,
29 anni,
mediano
albanese del
Bari: 9 gare e
il gol al Carpi.
A destra,
il tecnico
Stefano
Colantuono,
54 LAPRESSE

stente, con una punizione addirittura doppia rispetto a quanto avrebbe pagato Basha, se sabato fosse stato espulso. Il presidente Giancaspro ha sollecitato l'intervento dei legali di fiducia: il ricorso è già pronto, oggi sarà presentato. Vista la vicinanza con il match di Pisa, si confida almeno nella riduzione di un turno.

INFORTUNATI Il guaio capitato a Sabelli (distrazione al collaterale interno del ginocchio de-

stro) è l'ultimo di una serie che sembra senza fine. Il terzino non rientrerà prima della sosta. È andata peggio a Monachello, operato di doppia ernia inguinale, destinato a tornare all'Atalanta (ne possiede il cartellino). C'è poi il caso dello slovacco Ivan, bloccato da uno stiramento a un flessore nonché da persistenti noie muscolari. Ha saltato le ultime 4 sfide, quando tornerà? Ogni settimana sembra quella buona... intanto da 15 giorni il tecnico sta



E 20 GIOVANI FARANNO DOMANDE A VALIANI

● (f.c.) Venti piccoli fedelissimi biancorossi, da 5 a 14 anni, oggi alle 17 saranno protagonisti di una speciale conferenza stampa allo stadio San Nicola: intervisteranno Valiani, centrocampista del Bari. L'evento andrà live sulla pagina Facebook della società biancorossa.

rinunciando anche a Martinho. Pareva alle prese con una lieve distorsione alla caviglia destra, c'è altro. Salterà anche Pisa.

RISICATO Colantuono sta lavorando con 22 uomini, fra cui 3 portieri. Obbligata la scelta dei terzini: Cassani e Daprelà, con l'alternativa Dombia. Per dare maggiore consistenza, anche sul piano numerico, potrebbero essere convocati in prima squadra i baby Turi e Scalerà. Ai minimi termini il centrocampista

po: per venerdì sono disponibili solo Valiani, Romizi e Fedele. Facile che il Primavera Yebli sia chiamato a supporto. Ipotesi: Colantuono potrebbe spostare uno tra Furlan o Fedato nel trio mediano. Gli stessi due esterni, però, sono le prime alternative (oltre a Boateng e Castrovillli) al tridente offensivo titolare. La coperta resta corta e, fino alla riapertura del mercato, non si potrà allungare.



Pisa e Ascoli fuori, Avellino e Spal in casa sono le ultime gare dell'andata

Colantuono però ha gli uomini contati: in mediana solo Romizi, Valiani e Fedele



© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Pallavolo › SuperLega

Molfetta urla «Adesso basta Rispettateci»

● Il club ha reagito così alla multa per l'arbitro contestato dai tifosi

Francesco Verdesca
MOLFETTA (BARI)

Oltre al danno anche la beffa. Partita persa con il Trento e Exprivia Molfetta multata di 220 euro per la contestazione ai due direttori di gara. Siamo nel quinto set, 13-14 per gli ospiti. Urnaut (Trento) è in battuta. Nelli sostituisce Lanza. E secondo regolamento avrebbe dovuto posizionarsi in posto 4. Ma si trova in altra parte del campo. In posto 4 c'è invece Giannelli. Fallo di posizione, netto ed evidente. Invece no, l'arbitro Giorgio Gnani di Ferrara lascia passare. Trento realizza il punto decisivo, vince al tie-break. La Diatec è rimasta seconda, mentre il Molfetta giunge 12°, ultimo gradino utile per giocare la Coppa Italia, in gara unica, il 14, a Piacenza.

ACCUSE Molfetta protesta con una nota sul sito ufficiale del club: «Domenica si è superato il limite. Il primo arbitro aveva il dovere di guardare con attenzione a quanto succedeva nella metà campo di sua competenza. Ora diciamo basta. Perché siamo buoni, corretti e rispettosi, ma sappiamo e dobbiamo alzare la voce contro situazioni vergognose e pure paradossali. Ebbene, la contestazione era legittima e comprensibile. L'arbitro ha segnalato "ripetute frasi ingiuriose" al suo indirizzo, inducendo il giudice sportivo a una multa di 220 euro alla società. Lasciamo perdere l'entità della multa, non è quello il punto. Il problema è che non solo il signor Gnani ci ha danneggiati in modo incontestabile, ma ci fa pure sanzionare per essere stato contestato. Ci fa quasi la morale. Non lo meritiamo, onestamente. Meritiamo, ed esigiamo, rispetto. Lo meritiamo come società, come città. Lo meritano i tifosi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

An advertisement for Pier Cafe' featuring two food and drink specials. The top half has a dark background with a subtle geometric pattern. On the left is a tall glass of beer with a thick head of foam and a label that says 'ANTONIANA'. To its right is a pink circle containing the text '1,00 euro'. Further right is the word 'Birra' in large white letters, followed by 'ALLA SPINA SCUDATA ANTONIANA 20 cl' in smaller white letters. The bottom half also has a dark background. On the left is the word 'Panino' in large white letters, followed by 'FRANCESINO INSALATA VERDE PROSCIUTTO CRUDO' in smaller white letters. To the right is a pink circle containing the text '1,00 euro'. Further right is a photograph of a long panino filled with meat, lettuce, and tomato, served on a wooden board. At the bottom, there is a light-colored banner with the website 'www.piercaffe.it' and a Facebook icon, the address 'Piazza Moro 39, Bari (P.zza Stazione Centrale)', the text 'Possibilità di prenotare attraverso Mail, Facebook e Whatsapp', the email 'pierbistrot.bari@gmail.com', and two phone numbers: '080 918 6076' with a telephone icon and '392 4790970' with a WhatsApp icon.

NOTIZIE

CALCIO

Serie D, il Bisceglie prende Cioffi

● (p.d.b.) Secondo colpo di mercato per il Bisceglie Calcio che ha ufficializzato l'ingaggio dell'attaccante Mauro Cioffi (classe 1994). Proveniente dal Madrepietra Daunia, in stagione ha totalizzato 12 presenze e 5 reti. Cioffi si è già allenato in gruppo ma non sarà disponibile domani nella trasferta di Ciampino (turno infrasettimanale di campionato) perché dovrà scontare un turno di squalifica.

CALCIO A 5 DONNE

Ora il Real Statte sa solo vincere

● (g.d.f.) Terzo successo di fila per l'Italcave Real Statte, corsaro per 3-1 a Montesilvano e secondo da solo a quattro punti dalla capolista Olimpus Olgiata. Intanto tre giocatrici rossoblù: il portiere Margarito e le laterali Exana e Violi sono state convocate in azzurro per un quadrangolare che si svolgerà da domani a sabato ad Alcazar de San Juan contro la Spagna, padrona di casa, il Portogallo e la Russia. Domani (ore 18) l'esordio contro le lusitane, poi in campo venerdì alle 20.15 contro le iberiche e sabato alle 17 contro le russe. Disco rosso infine per Real Five Fasano e Arcadia Vero Simple Bisceglie, sconfitte in casa da Olimpus Olgiata e Lazio rispettivamente per 0-4 e 0-5. Le biancazzurre della Selva restano seste con 11 punti, le rossonere murgiane ultime a zero.

MOTORI

A Giovinnazzi il premio Aci Bari

● (a.gat.) Venerdì 9 dicembre (ore 20.30) nel ristorante Assuddiest di Bari, la festa di fine anno della delegazione ACI Bari Bat. Il presidente Ranieri premierà Antonio Giovinazzi secondo nella GP2 con licenza del sodalizio barese. Un riconoscimento anche per Nardilli fra i protagonisti del monomarca Renault Clio Cup e secondo tra i debuttanti del trofeo. Camassa riceverà il premio per il successo nel Trofeo Ferrari Club nella classe 12 cilindri. Spazio per il settore Kart con la premiazione di Tateo (Entry Level), Sgobba (60 mini), Margiotta (Rotax Max), La Gala (KZ2). Sul palco dei premiati anche gli ufficiali di gara Francesco e Giuliani.

Signore e Signori...il Trio!

*Dica
me possino
cecamme*

*Siccome che
io sono
già cecata...*

*Mi scusi
Signora!*

TUTTO IL MEGLIO DI SOLENGHI, MARCHESINI E LOPEZ

Una collezione di spettacoli e personaggi indimenticabili

Ve li ricordate? Gli spettacoli più divertenti del Trio in versione integrale tornano finalmente a casa vostra, in un'unica e imperdibile collezione da rivedere e conservare per sempre.

Da **I Promessi Sposi** ad **Allacciare le Cinture di Sicurezza**, da **In Principio era il Trio** a **Parlano da Sole**: una comicità che ha fatto storia e continua a divertire tutta la famiglia.

Ogni lunedì in edicola.



DVD
VIDEO

Rai Com

LA COLLANA COMPLETA
È GIÀ PRENOTABILE SU
GAZZETTA STORE.it

La Gazzetta dello Sport
Tutto il rosa della vita

CORRIERE DELLA SERA

COLPO A MESSINA: 3-0

Riscatto Lecce «Prestazione da grande club»

● Padalino: «Ecco le nostre potenzialità
Quello di sabato è stato solo un incidente»



L'esultanza del Lecce per il 3-0 al Messina firmato da Caturano LEZZI

Piero Rizzo
MESSINA

Riavvolgere il nastro: il Lecce è vivo e resta primo da solo. La débâcle interna con il Matera è già acqua passata. Il 3 a 0 del San Filippo contro il Messina – che recrimina per un rigore dubbio fischia- to ai suoi danni – è la risposta che Padalino si aspettava. Caturano in riva allo Stretto recita da ex spietato: suo il rigore che spacca la partita, suo il colpo di grazia della ripresa, con un stacco imperioso che non lascia scampo a Berardi. In mezzo il bolide di Persano che distrugge le velleità di rimonta dei siciliani: «Felice per il gol, che ha dato maggiori certezze alla squadra. Ha prevalso la nostra voglia di riscatto immediato. Queste sono le occasioni che ha chi gioca meno per mettersi in mostra».

TURNOVER Il classe '96 non era l'unica novità di formazione. Padalino è riuscito a ottenere il meglio dai suoi nonostante le dosi massicce di turnover somministrate. Doppia soddisfazione, per il tecnico, che elogia la prestazione del Lecce: «Non inganni il risultato. Quando vinci 3-0 ci si può illudere che sia stato tutto facile, ma non è così. Anche perché venivamo da giorni difficili e abbiamo risposto da squadra vera. Il rigore?

Mi astengo dal dare giudizi. Dico solo che questa partita la dice lunga sulle potenzialità di una squadra che non può essere frenata da un incidente di percorso. All'inizio le due formazioni erano un po' contratte, perché in quella fase su Messina e Lecce aleggiavano ancora gli spettri dell'ultimo turno di campionato, nel quale entrambe avevano incassato tre gol e la sconfitta. Poi siamo venuti fuori, esprimendo il nostro potenziale contro un Messina che al momento occupa una posizione di classifica che non esprime il suo valore. Il primo posto? È davvero motivo di grande orgoglio, una posizione che premia lo sforzo e la convinzione dei miei ragazzi, il cui entusiasmo non è stato scalfito dalla sconfitta con il Matera. Il turnover? Gente come Persano, Fiordilino o Vutov mi danno ampie garanzie nonostante la giovane età. Per questi ragazzi non si trattava di un test: ho semplicemente scelto di mandare in campo calciatori che avevano la mente più libera rispetto ad altri».

IL PORTIERE Parla anche Gomis. Per lui giornata di ordinaria amministrazione: «La voglia di rialzarsi dopo la sconfitta con il Matera è stata più forte di tutto. Abbiamo fatto la partita che avevamo preparato e siamo stati ripagati».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CASERTANA K.O. 4-2

E il Matera ora è secondo «Brutti solo i 10' finali...»

Nanni Veglia
MATERA

Tre punti pesanti quelli incamerati dal Matera in una corsa al primato che vede sempre più tra i protagonisti i ragazzi di Auteri. Il quale, da parte sua, smorza i facili entusiasmi e analizza anche il 4-2 rifilato alla Casertana. Un successo maturato nella ripresa dopo una prima parte di sofferenza, anche grazie alla compattezza della squadra ospite. «Sapevo che non si sarebbe trattato di una partita facile, la Casertana è una buonissima squadra – dice il tecnico –, ha giocatori pericolosi in attacco e ha tanta qualità di palleggio a



La gioia del Matera dopo il 2-0 alla Casertana di Negro GENOVESE

centrocampo. Noi non siamo stati bravissimi nella prima parte, quando abbiamo giocato un po' sotto ritmo; ma nella ripresa siamo entrati in campo in modo diverso, con la consueta determinazione, abbia-

RIMONTONA FONDI: 3-2



La delusione del Foggia e dei tifosi dopo il k.o. col Fondi CAUTILLO

Crollo Foggia Stroppa lucido «Reagiremo»

● Confronto tra squadra, vertici del club
e tifosi: «La contestazione è da capire»

Emanuele Losapio
FOGGIA

Contestazione e crisi. La sconfitta (2-3 da 2-0) contro il Fondi accende la rabbia dei tifosi del Foggia. A fine gara duro confronto all'esterno della tribuna dello stadio Zaccaria tra il patron Fedele Sannella, il presidente Fares e il capitano Agnelli e il brasiliano Angelo e 500 della tifoseria organizzata. Il k.o. interno non è stato gradito dagli ultrà, che hanno affollato il piazzale antistante lo stadio. Rammaricato per la sconfitta anche il tecnico Stroppa: «Capisco i tifosi, li ringrazio per aver applaudito dal primo all'ultimo minuto. La contestazione dopo questo risultato c'era da aspettarsela». Tuttavia il tecnico recrimina per le tante palle gol sprecate: «Abbiamo creato moltissime palle gol, ma adesso siamo a commentare una partita sulla quale avrei recriminato anche per un pareggio. Su quattro ingenuità commesse sono arrivati i tre gol degli avversari».

SPRECHI Il Foggia è riuscito a sprecare diverse palle gol, tenendo sempre in partita il Fondi e pagando le uniche

ingenuità capitate nei 90'. La sconfitta manda per la prima volta i rossoneri fuori dalle prime due posizioni e a -4 dal Lecce capolista. «Questa partita poteva dare un valore diverso ai pareggi precedenti – dice Stroppa –, più convinzione in quello che facciamo. Ma sono convinto che la squadra si tirerà fuori. Per fortuna c'è la partita di sabato con il Melfi per rimediare subito. Lavoreremo come abbiamo sempre fatto sulle gambe e a maggior ragione sulla testa. Dobbiamo reagire nel modo più positivo e credere in quello che facciamo, senza tirarci dietro le scorie negative».

GERBO OUT Il centrocampista Gerbo, autore del secondo gol, è uscito dal campo malconcio e dovrebbe saltare la prossima sfida contro il Melfi. Si va ad aggiungere a Mazzeo e Empeur fuori da diverse settimane. «Probabilmente da domani si riuscirà ad aggregare solo il centrale brasiliano, ma non so se sarà disponibile per sabato. Sicuramente rientrerà Pado- van». La squadra proseguirà il ritiro avviato dopo il pareggio di Reggio Calabria, la posizione del tecnico non è a rischio ma è condizionata ai prossimi risultati. «Io non mi sento a rischio, la squadra mi segue», chiosa Stroppa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

per giocare ogni tre giorni. E quando si giocano gare ravvicinate non è mai semplice tenere i novanta minuti». La gente fa festa per un successo che proietta i lucani in seconda posizione con la Juve Stabia, scavalcando il Foggia. Ma Auteri vola basso e preferisce godersi questo successo: «È una vittoria importante, gare facili quest'anno non ce ne sono e rivolgo i miei complimenti alla Casertana. Noi siamo stati bravi a tenere gli equilibri, a parte i 10' finali in cui abbiamo mollato. Non mi è piaciuto l'arbitraggio, che ha concesso troppi falli tattici a loro, bravi e furbi in queste circostanze; ma in definitiva è stata una bella partita».

BLACK OUT Da registrare nell'intervallo il black out all'impianto di illuminazione dello stadio, dovuto a un calo di tensione nel quartiere adiacente la struttura, che ha ritardato di 20' l'inizio del secondo tempo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

2-1 ALLA JUVE STABIA

È Andria ammazza-big «Vittoria dell'umiltà»

Giuseppe Ernesto
ANDRIA

Contro le big la Fidelis Andria continua a esaltarsi e dopo il Matera stende anche la Juve Stabia (2-1) che perde la testa della classifica. La squadra di Favarin è pian piano diventata un rullo compressore e ora anche la classifica comincia a diventare intrigante (sesto posto a pari punti con il Francavilla). «È stata la vittoria dell'umiltà – dice Giancarlo Favarin –, Contro una delle migliori formazioni del torneo abbiamo fatto un pressing molto alto impedendo alla Juve Stabia di fare gioco. Non le abbiamo concesso proprio nulla, specialmente nel primo tempo. Risultato meritato. L'unico errore di posizionamento l'abbiamo commesso in occasione del

loro pareggio, ma abbiamo reagito alla grande riportandoci subito in vantaggio». Per l'Andria è il nono risultato positivo (cinque pareggi e quattro vittorie), una striscia che dà un'altra dimensione al campionato degli azzurri: «Tutto questo ci regala convinzione – afferma Favarin –, Speriamo di continuare. Sappiamo che dobbiamo lottare per raggiungere la salvezza in maniera tranquilla. Poi guarderemo oltre. Siamo in linea con gli obiettivi di inizio stagione».

PROTAGONISTA Un gol e mezzo per il brasiliano Sergio Cruz. Da un suo cross è scaturita anche l'autore che ha regalato la vittoria all'Andria: «Non faccio molti gol di testa, ma stavolta è andata bene. In occasione del 2-1 ho tentato un assist per Cianci ed è arrivata la deviazione dell'avversario. Dedico il gol al Chapecoense».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA REGGINA CADE A FRANCAVILLA: 1-0

«Virtus brava nel possesso palla»

● **FRANCAVILLA F. (BR)** La Virtus Francavilla torna alla vittoria dopo lo stop di Castellammare con la rete di Nzola nell'1-0 alla Reggina. Antonio Calabro è soddisfatto: «Era una partita complicata, e sono contento della vittoria. Eravamo chiamati a fare gioco, e siamo stati bravi nel possesso palla». Una vittoria da big, senza concedere nulla ai calabresi: «Sono contento dei miei ragazzi, abbiamo fatto una partita offensiva, cercando la vittoria con un atteggiamento propositivo. A livello di gioco la squadra ha fatto assai bene».

RIMPIANTI Applausi per Nzola, ancora una volta decisivo, ma Calabro precisa: «Se riesce a esprimersi su questi livelli è anche grazie al lavoro di chi gli gira attorno e del suo compagno di reparto». Il tecnico non nasconde qualche rimpianto per le ultime due trasferte (pari ad Andria e sconfitta a Castellammare di Stabia) nelle quali è arrivato un solo punto: «Ho ancora l'amaro in bocca. Avremmo potuto raccogliere di più, soprattutto al Menti, dove abbiamo avuto diverse occasioni da gol».

Giuseppe Andriani

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SCONFITTO IL MELFI: 2-0

«Il Taranto non ha sbagliato nulla»

● **TARANTO** Nove partite per il primo urrà di Prosperi, una vittoria che torna dopo undici gare di astinenza. Normale che in casa Taranto si esulti per il 2-0 sul Melfi. Il tecnico si gode il momento e si leva alcuni sassolini: «Tanti si aspettavano di vederci ultimi in classifica, li abbiamo delusi. Dedico la prima vittoria alla mia famiglia, alla società che mi ha dato una fiducia incondizionata, ai tifosi che sono venuti a sostenerci. Polemico? No, sono sereno, lo ero anche dopo le sconfitte contro il Lecce e il Monopoli». Rispetto alle precedenti gare,

è giunta una gara senza errori: «Contro il Melfi la prestazione è stata ottima – dice Prosperi – e anche stavolta abbiamo preso il palo, due volte, il Melfi invece non ha mai tirato in porta. Questo successo deve aiutarci a togliere le negatività delle precedenti partite in cui si sono persi punti in modo assurdo».

FUTURO «Sappiamo di aver fatto solo un passo avanti – dice ancora Prosperi –, Siamo guariti? No, siamo ancora in convalescenza, saremo guariti solo a salvezza raggiunta».

Antonio Bargelloni

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TONFO A CATANIA: 4-1

«Il Monopoli si è fatto male da solo»

● **CATANIA** L'amarezza del tecnico Zanin si legge al di là delle parole espresse dopo la pesante sconfitta (4-1) del suo Monopoli a Catania. «Ci siamo fatti gol da soli, a Catania non si possono subire occasioni del genere contro un avversario così forte. Nel secondo tempo abbiamo vissuto 6' drammatici, subendo due reti. Avevamo anche cercato di riaprire la partita, ma l'esperienza e la malizia dei padroni di casa ha fatto la differenza». Zanin analizza il match sul piano tattico: «Quando Mazzarani ha assunto una posizione più

centrale e Russotto ha presidiato la sinistra abbiamo subito più cross da destra e a quel punto ci è mancata spesso la copertura. Abbiamo sofferto da quella parte e nell'area piccola sono stati commessi errori fatali contro una squadra che ha anche la miglior difesa del campionato».

CAMBIO E sul cambio dell'attaccante Genchi, tra i migliori, Zanin dice: «Era reduce da un infortunio, con un campo pesante e in svantaggio ho preferito risparmiarlo per la prossima partita».

Giovanni Finocchiaro

© RIPRODUZIONE RISERVATA